DIREZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Commissione Consiliare 4
Politiche sociali e della salute,
sanità e servizi sociali

VERBALE N° 7

SEDUTA DEL 15 FEBBRAIO 2023

Redatto ai sensi dell'art. 32 Regolamento del Consiglio Comunale.

L'anno **2023** (duemilaventitrè) il giorno **15** (quindici) del mese di **Febbraio**, l**a Quarta Commissione Consiliare è convocata in modalità esterna presso la Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi, sita in Via dei Ciliegi, 26, 50018 Scandicci FI e, secondo quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento del Consiglio Comunale, in sede consultiva,** alle ore 15.00 con il seguente ordine dei lavori:

- Comunicazione della Presidente;
- Visita ed illustrazione dell'attività svolta dalla Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi alla presenza del Dott. Massimo Bugianelli e di altro personale addetto, per approfondimento della Risoluzione n. 1004-22. Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu - Oggetto: Affinché il riconoscimento dei cani-guida possa essere esteso a tutti gli animali da assistenza;
- Approvazione verbali precedenti sedute;
- Varie ed eventuali

Alle ore 15.00 sono presenti le/i Consigliere/i: Mimma Dardano, Jacopo Cellai, Andrea Asciuti, Massimiliano Piccioli in sostituzione della Consigliera Donata Bianchi e Franco Nutini.

Alle ore 15,13 sono presenti le Consigliere Michela Monaco e Laura Sparavigna.

Alle ore 15,19 è presente il Consigliere Stefano Di Puccio.

La Consigliera Mimma Dardano, in qualità di Presidente accerta la presenza dei/delle Consiglieri/re

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE DI
PRESIDENTE	MIMMA DARDANO	
VICEPRESIDENTE	JACOPO CELLAI	
COMPONENTE	ANDREA ASCIUTI	
SUPPLENTE	MASSIMILIANO PICCIOLI	DONATA BIANCHI
COMPONENTE	STEFANO DI PUCCIO	
COMPONENTE	MICHELA MONACO	
COMPONENTE	FRANCO NUTINI	

COMPONENTE	LAURA SPARAVIGNA	

ed apre la seduta alle ore 15.20 essendo presente il numero legale.

E' presente per la segreteria della Commissione Angela Giabbanelli.

Sono presenti il Dott. Massimo Bugianelli, Responsabile Posizione Organizzativa Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi della Regione Toscana ed il Sig. Alessandro Vestri, Istruttore Cani Guida.

La Presidente Mimma Dardano illustra l'ordine dei lavori, precisando che la Risoluzione n. 1004-22 - Soggetti proponenti: Dmitrij Palagi, Antonella Bundu - Oggetto: Affinché il riconoscimento dei cani-guida possa essere esteso a tutti gli animali da assistenza, non verrà posta in votazione nella seduta odierna per necessità di ulteriori approfondimenti e passa la parola al Dott. Massimo Bugianelli perché possa illustrare il servizio svolto.

Il Dott. Bugianelli spiega che la Scuola Nazionale Cani Guida per Ciechi è nata nel 1929 a Firenze, dove ora è l'Esselunga del Gignoro e dopo la guerra si è spostata nella sede attuale; all'inizio vi erano solo cani per ciechi poiché fin dall'antichità i cani sono stati utilizzati a questo fine; dal 1979 la Scuola fa parte della Regione Toscana e fino al 2008 esisteva solo l'attività di educazione e consegna di cani a persone non vedenti; in un secondo momento la scuola si è aperta ad altri tipi di attività: 1) educazione ed addestramento cani per disabili motori che sono sempre cani da assistenza, assegnati ad un singolo utente; 2) interventi assistiti con gli animali che sono addestrati per intervenire in diverse realtà come ospedali, centri diurni, RSA e c'è stata un'importante esperienza nel reparto di terapia intensiva di Careggi. Quindi l'attività principale è per i cani guida per ciechi ma vi sono anche Istruttori per le altre attività, cioè assistenza a disabili motori ed interventi assistiti.

Prende la parola il Sig. Vestri che spiega che i cani che fanno interventi assistiti non sono cani da assistenza poiché non sono dedicati ad una specifica persona, ma ad un'attività, ad esempio un cane, certificato da appositi veterinari, che lavora in una RSA; per fare questo sono stati predisposti dei progetti approvati dall'ASL in base alle esigenze che sono state rappresentate da differenti reparti ospedalieri, RSA. Sottolinea come a Careggi ci siano stati risultati importanti relativi al periodo cosiddetto dello "svezzamento", ossia quando la persona è intubata ma sta migliorando e, quindi, viene tolto il respiratore e ci sono stati risultati importanti di non rigetto. Prosegue il Sig. Vestri spiegando che vengono utilizzati i cani poiché da sempre è così, cioè l'esperienza di unione essere umano-cane è molto risalente nel tempo. Il Ministero della Salute prevede come utilizzabili anche altri animali, ossia conigli, gatti e cavalli. Prosegue il Sig. Vestri spiegando cosa siano i cani da assistenza, ossia i cani addetti ad un utente, con disabilità visiva, motoria, psicologica e per soggetti diabetici, in riferimento ai quali l'olfatto del cane segnala possibili problemi. La Regione Toscana – Scuola nazionale per cani guida per ciechi - ha aderito al comitato tecnico europeo CEN/TC 452 che è l'ente di normazione privato convenzionato europeo; ogni paese europeo, oltre alla propria normazione, ha una normazione convenzionata con i vari Stati e l'organo che coordina tutto è il CEN; la Regione Toscana ha aderito a questo comitato tecnico europeo per avere delle indicazioni precise relativamente alla formazione degli operatori, dei cani, dei diritti del cane e dell'utente. Prosegue il Sig. Vestri spiegando che l'altro punto importante è l'accessibilità: in Italia il cane guida per ciechi, in generale, accede a luoghi e servizi pubblici, mentre il cane guida per disabili motori no e la richiesta è che il cane guida riconosciuto per disabili motori sia equiparato ai cani guida per ciechi. Prosegue il Sig. Vestri precisando che presso la Scuola Nazionale vengono addestrati i cani per disabili motori solo nell'ambito della Regione Toscana, accogliendo una richiesta pervenuta nel nostro territorio e si lavora anche su cani che sono già in famiglia poiché il cane di famiglia è un valore aggiunto, sa già tutto della famiglia. Conclude spiegando i motivi che hanno portato a scegliere il cane come animale da assistenza, preferibile a cavallo, coniglio e gatto e sottolineando che sono state due donne che hanno avviato questa attività, Dorothy Eustis che nel 1927 ha fondato a New York e nel 1929 a Long Island la scuola cani guida per ciechi e Lorita Bervit nel 1975 ha fondato le scuole per disabili motori partendo dai reduci del Vietnam.

Interviene il Consigliere Nutini ringraziando e chiedendo il motivo per cui sono state scelte certe razze per assistenza ai ciechi e chiede informazioni sui cani per disabili motori.

Risponde il Sig. Vestri spiegando che i pastori tedeschi sono stati molto utilizzati ma poi sostituiti per due motivi: 1) displasie conseguenti ad incroci sbagliati effettuati dagli esseri umani; 2) nell'ambito della riabilitazione socio-sanitari i pastori tedeschi sono diffidenti perché così educati dagli esseri umani ed avere un cane che non aiuta a socializzare è negativo, per cui si cerca un tipo di cane socialmente accettato. Prosegue spiegando che il disabile visivo deve avere un cane di certe dimensioni perché deve essere sentito dall'utente e poi spiega che si guarda anche all'aspettativa di vita del cane; conclude parlando delle disabilità motorie e spiegando che le esigenze sono variegate per cui dipende dalla situazione concreta, quindi si consiglia la taglia più adeguata e, ad esempio, potrebbe andare bene un barboncino e non un labrador, anche perché va tenuto conto del fatto che anche il cane invecchia e potrebbe aver bisogno di aiuto.

Interviene il Consigliere Nutini chiedendo conferma del fatto che, prima di comprare un cane, sia sempre meglio chiedere informazioni alla Scuola Nazionale Cani Guida esplicitando le proprie esigenze.

Risponde il Sig. Vestri confermando che è meglio fare degli approfondimenti preliminari.

Interviene il Consigliere Piccioli per chiedere informazioni sul percorso educativo dei cani.

Alle ore 16,05 esce il Vice Presidente Cellai.

Risponde il Dott. Bugianelli spiegando che i cani possono venire direttamente dalla Scuola Cani Guida tramite le fattrici, oppure vengono acquistati, tanti vengono regalati dai privati, da Rotary, Lions.

Interviene il Consigliere Piccioli chiedendo ulteriori informazioni.

Risponde il Dott. Bugianelli spiegando che i cani, a due mesi vengono affidati ad una famiglia volontaria, ci rimangono circa un anno tornando nella scuola una volta al mese per una settimana e dopo un anno vengono tolti alla famiglia educatrice e passano all'istruttore; nel caso di assistenza a disabile motorio il percorso è differente poiché diverse sono le esigenze; i cani vengono affidati ai disabili visivi a condizione che li tengano bene poiché i cani rimangono di proprietà della Regione Toscana e nel contratto di affidamento ci sono apposite clausole a tutela del cane.

Interviene il Consigliere Piccioli chiedendo informazioni sui cani che vanno nelle RSA o nei centri diurni.

Risponde il Sig. Vestri spiegando che sono cani che vivono a casa di volontari che la mattina li portano alla scuola per l'attività di pet therapie e fornendo altre informazioni.

Interviene il Consigliere Piccioli chiedendo se la struttura sia della Regione Toscana.

Viene risposto affermativamente.

Interviene la Presidente Dardano chiedendo informazioni sul numero di dipendenti.

Risponde il Dott. Bugianelli spiegando che ci sono ventinove dipendenti di cui venti istruttori.

Interviene la Consigliera Sparavigna che condivide la propria esperienza di adozione di un golden retriver per cui, a parte la dolorosità del distacco, riterrebbe opportuna la pubblicizzazione di questa possibilità, tenuto però conto del fatto che non tutte le persone sono idonee all'adozione. Prosegue ponendo alcune domande: 1) che tipologia di cani vengono consigliate 2) Le fasi ed i luoghi di formazione dell'animale 3) Le figure professionali coinvolte ed il percorso professionale che fanno.

Risponde il Sig. Vestri che viene consigliato il cane di razza poiché più prevedibile, se invece è il cane di casa va bene il meticcio. Prosegue spiegando che le modalità di formazione, i costi, la durata, sono vari a seconda della

disabilità poiché è molto diverso educare cani per ciechi da educare cani per disabili motori. Conclude spiegando che la Regione Toscana diversi anni fa ha fatto un corso-concorso per formare Istruttori Cani Guida per Ciechi.

Intervengono il Dott. Bugianelli ed il Sig. Vestri spiegando che molti Istruttori stanno per andare in pensione e sarebbe necessario un concorso per diplomati, patentati e già attestati come Istruttori Cinofili.

La seduta continua con il sopralluogo presso la struttura composta da settori ove i cani vengono addestrati, dove i non vedenti possono soggiornare per più giorni.

Terminata la visita dopo i doverosi ringraziamenti per l'accoglienza e l'ospitalità, la Presidente Dardano dichiara la seduta conclusa alle ore 16.40.

Alla seduta hanno partecipato i seguenti Consiglieri:

CARICA	NOMINATIVO	IN SOSTITUZIONE
PRESIDENTE	MIMMA DARDANO	
VICEPRESIDENTE	JACOPO CELLAI	
COMPONENTE	ANDREA ASCIUTI	
SUPPLENTE	MASSIMILIANO PICCIOLI	DONATA BIANCHI
COMPONENTE	STEFANO DI PUCCIO	
COMPONENTE	MICHELA MONACO	
COMPONENTE	FRANCO NUTINI	
COMPONENTE	LAURA SPARAVIGNA	

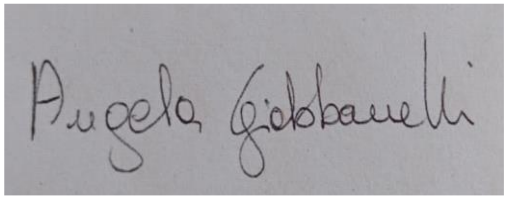
Verbale letto approvato e sottoscritto nella seduta dello 03.03.2023.

La Segretaria

Angela Giabbanelli

La Presidente

Mimma Dardano



Palazzo Vecchio
Piazza della Signoria, 1
50122 Firenze
Tel. 055 2768538
E-mail comcons4@comune.fi.it –http://commissioniconsiliari.comune.fi.it/